



CALIFICACIÓN	RECLAMACIÓN
Firma	Firma

ESPACIO
RESERVADO
PARA
LA
UNIVERSIDAD

PEGUE AQUÍ LA CABECERA ANTES DE ENTREGAR EL EXAMEN

OPCIÓN A

Smartphone e altri dispositivi elettronici: semaforo rosso per i più piccoli. Molto meglio il mondo reale.

Uno studio presentato lo scorso anno ha rivelato che entro il primo anno di vita ben un bambino su sette utilizza smartphone e tablet almeno un'ora al giorno. L'indagine è stata condotta dall'Einstein Medical Center di Filadelfia.

Con il passare dei mesi, il tempo speso dai piccolissimi su questi dispositivi elettronici aumenta: il 26% dei bambini entro i 2 anni e il 38% di quelli di 4 anni ne fa uso almeno un'ora al giorno. Su quest'abitudine i genitori sembrano non porsi troppi interrogativi. Soltanto il 30% di loro ha dichiarato di averne parlato con il pediatra.

È bene invece fare attenzione. Fino ai tre anni l'uso di ogni videoterminale dovrebbe essere vietato, per favorire le relazioni del piccolo con i genitori e il mondo circostante. Altrimenti, i pericoli per loro sono tanti: ad esempio, alcuni logopedisti hanno riscontrato casi di ritardi linguistici nei primissimi anni dovuti a eccessi di uso delle nuove tecnologie.

Ogni bambino ha i suoi tempi e i videoschermi sono una grave interferenza nel suo sviluppo. Impediscono al bambino di fare le proprie esperienze, specie quelle sensoriali. Il piccolo deve invece giocare con l'acqua, la sabbia, in mezzo agli elementi naturali. Non si devono sostituire queste importanti esperienze con quelle virtuali.

Una ricerca americana ha rivelato che l'uso della tastiera produce un ritardo nell'uso della scrittura di almeno due anni.

Bisogna sintonizzarsi con le risorse dell'età. Si può concedere l'uso di uno strumento tecnologico, ad esempio il tablet, al massimo per 30 minuti al giorno nel periodo della scuola materna; al massimo un'ora alle scuole elementari. Nella preadolescenza si possono poi creare gravi dipendenze, perché il cervello a quest'età è predisposto alle distrazioni. C'è rischio di dipendenza dai videogiochi e dai social network perché rappresentano una sollecitazione continua. Esistono una trentina di "social" per preadolescenti, e i giovanissimi si spostano da uno all'altro a gran velocità.

Ci vuole un attento controllo familiare, poiché è noto che la rete è piena di insidie per i minori. Inoltre si dovrebbe spingere i figli a socializzare con gli amici senza limitarsi al mondo delle tecnologie.

(Adattato da Alessandra Margreth, "SapereSalute.it")

CUESTIONES:

1. Traduzca el texto completo. (Máximo 7 puntos)

2. Responda si las siguientes afirmaciones son verdaderas o falsas: (Máximo 3 puntos)

- | | | |
|--|------|-------|
| a. L'uso del telefonino può ridurre le capacità linguistiche degli adulti. | VERO | FALSO |
| b. Circa sette su dieci bambini utilizzano i dispositivi elettronici una volta al giorno. | VERO | FALSO |
| c. Per i bambini di otto anni, si raccomanda un uso del telefonino inferiore a un'ora al giorno. | VERO | FALSO |
| d. Pochi genitori consultano i medici riguardo l'uso dei dispositivi elettronici. | VERO | FALSO |
| e. Attualmente, ci sono più di venti reti sociali per i giovani. | VERO | FALSO |
| f. I bambini socializzano meglio grazie alle nuove tecnologie. | VERO | FALSO |

OPCIÓN B

L'Italia in treno: guida e consigli.

Visitare l'Italia in treno è una delle più emozionanti esperienze da provare. Viaggiando in treno abbiamo l'occasione di valicare straordinarie catene montuose in poche ore. Il tutto dovuto alla straordinaria varietà paesaggistica, caratteristica propria del nostro territorio. Inoltre, il grande vantaggio concesso dalle ferrovie è di poter piombare direttamente nei centri vitali delle città, dove, appena scesi dalla carrozza, ci troveremo immediatamente immersi nella vita cittadina della destinazione prescelta. Questa guida ha lo scopo di prepararvi al meglio alla vostra spedizione, con consigli utili ed essenziali per attraversare L'Italia in treno.

Il primo consiglio per girare l'Italia in treno è di munirsi di uno zaino con il minimo indispensabile. A questo punto aggiungere coperte o sacco a pelo, pochi cambi, acqua, pane, qualche affettato e cibo industriale (come biscotti o merendine). Tutto questo è sufficiente per non darci inutili ingombri nei vari tragitti per L'Italia in treno.

Il secondo consiglio riguarda la scelta: come e dove passare le notti. Se stiamo programmando un viaggio in treno fino ad esaurimento budget diventa fondamentale adattarsi nei i luoghi più economici d'Italia. In Italia questi solitamente si trovano in zone poco conosciute delle città dell'Italia. Il miglior modo per trovarli e chiedere ai negozianti o più semplicemente per la strada alla gente del luogo. Mentre una seconda soluzione per restare tranquilli è pernottare negli alberghi adiacenti alle stazioni.

La prossima mossa è quella di programmare un itinerario di base con un filo conduttore tutto dedicato agli spostamenti in Italia. A questo proposito scegliere quello più adatto dipenderà dai vostri interessi.

Evitate, poi, di fermarvi tassativamente in ogni regione per dovere di firma. Cambiare assiduamente orizzonti potrebbe appesantire il vostro percorso e renderlo poco probante. Approfondite, piuttosto, le città di Italia che più vi interessano ed incuriosiscono. In modo da godervene, assaporarle e concederle il giusto tempo che ogni paese dello stivale richiede.

Infine rispettate queste tre regole e deciso il percorso non resta che partire!

CUESTIONES:

1. Traduzca el texto completo. (Máximo 7 puntos)

2. Elija la respuesta correcta en cada bloque. (Máximo 3 puntos)

- Convieni fermarsi in ogni regione per fare un percorso più interessante.
- È importante cambiare orizzonti tre volte all'anno.
- È meglio visitare solo le città che ci interessano.

Per girare l'Italia in treno:

- Devi essere accompagnato da un maggiorenne.
- Non è utile portare lo zaino.
- Convieni portare un bagaglio leggero.

- I viaggi in treno ci permettono di osservare nuovi e diversi paesaggi.
- I viaggi in treno sono troppo faticosi.
- I viaggi in treno non ci permettono di fermarci in tutte le città.

- È più conveniente pernottare negli alberghi delle grandi città.
- Il viaggio in treno non ci permette di fare soste per dormire.
- Nei dintorni delle stazioni gli alberghi sono più economici.

- È raccomandabile portare qualche merendina quando si viaggia in treno.
- Nei viaggi in treno ti portano da mangiare.
- Nei treni non è permesso portare i biscotti.

- Per girare l'Italia in treno non conviene scegliere un itinerario preciso.
- Se non ne siete sicuri, è meglio non partire.
- Convieni girare l'Italia in treno con un percorso prescelto.

OPCIÓN B